



In collaborazione con



Giornate di studi

Fra γελοῖον e σπουδαῖον:
Tracce e riflessi del comico sulla scena tragica

22-23 aprile 2020

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Dipartimento di Lettere e Filosofia
via Zamosch, 43

Comitato organizzativo

Silvia Onori (Cassino e L.M.), Luigi Di Raimo (Cassino e L.M.), Enzo Franchini (Cassino e L.M.),
Luca Austa (Siena), Giorgia Giaccardi (Torino)

Comitato scientifico

Michele Napolitano (Cassino e L.M.), Annamaria Belardinelli (Sapienza – Roma), Francesco Paolo
Bianchi (Freiburg), Francesco Carpanelli (Torino), Lucio Del Corso (Cassino e L.M.), Enrico Medda
(Pisa), Patrizia Mureddu (Cagliari), Roberto Nicolai (Sapienza – Roma), Maria Pia Pattoni
(Cattolica), Andrea Rodighiero (Verona), Maurizio Sonnino (Sapienza – Roma), Matteo Taufer
(Leipzig), Bernhard Zimmermann (Freiburg)

Call for papers

Scadenza: 30 ottobre 2019

Partendo dalla celebre definizione di tragedia offerta da Aristotele (*Poet.* 1449b, 24-28), ἔστιν οὖν τραγωδία μίμησις πράξεως σπουδαίας καὶ τελείας, secondo cui «la tragedia è dunque mimesi di un'azione seria e compiuta», la giornata di studi qui promossa *Fra γελοῖον e σπουδαῖον: tracce e riflessi del comico sulla scena tragica* si propone di esaminare e discutere da vari punti di vista in che modo, a che scopo e fino a che punto il comico possa essersi manifestato secondo differenti declinazioni all'interno del teatro tragico.

Secondo la nota distinzione di Seidensticker (cfr. B. Seidensticker, *Comic Elements in Euripides' Bacchae*, «AJPh» 99, 1978, pp. 303-320; B. Seidensticker, *Palintonos Harmonia. Studien zu komischen Elementen in der griechischen Tragödien*, Göttingen 1982) sulla scena tragica possono ravvisarsi due forme di comico diversamente intese: 'elements of comedy' e 'comic elements'. I primi concernono le forme strutturali, i personaggi, le situazioni drammatiche, le tematiche destinate a divenire elementi tipici del genere comico. Tuttavia, quei motivi che si ripetono di frequente in commedia fino a farsi topici e che pertanto, a ragione, sono considerati elementi propri del genere comico non necessariamente suscitano il riso e l'ilarità del pubblico, se inseriti all'interno di una cornice tragica.

Al contrario i 'comic elements' concernono tutto ciò che può essere generalmente individuato e descritto nelle sue varie manifestazioni come γελοῖον, ridicolo, buffo e comico, atto a designare o a qualificare scene, motivi, singole espressioni di tono divertente o dal risvolto umoristico, che connettono comico d'azione e comico di parola.

Tenendo presente tale distinzione, si può ipotizzare che la tragedia abbia destinato al suo interno uno spazio, seppur occasionale e temporaneo, alla comicità, oppure parlare di comico sulla scena tragica è incompatibile con lo stesso contesto della tragedia (il rito, il genere, la vicenda)?

Se e in che misura è lecito, allora, parlare di interferenze comiche in tragedia?

In quali circostanze una tragedia di Eschilo, Sofocle o Euripide può aver suscitato il riso (o almeno, il sorriso) degli spettatori? L'effetto comico può essere collegato a specifici tipi di personaggi tragici? Poteva forse affiorare da alcune espressioni linguistiche e stilistiche, oppure rivelarsi attraverso particolari rese performative? Ci sono determinate sezioni della tragedia in cui i risvolti comici emergono più frequentemente? In definitiva, un motivo che appare comico a una sensibilità moderna può aver avuto il medesimo effetto su uno spettatore di V secolo a. C.?

Nel corso della giornata di studi si tenterà di esaminare, problematizzare e rispondere ove possibile a tali interrogativi, seguendo le linee guida di seguito riportate.

ARGOMENTI DI DISCUSSIONE

Gli interventi potranno riguardare una o più delle seguenti prospettive d'indagine:

- Risvolti comici nel personaggio tragico: l'utilizzo dell'effetto comico-ridicolo in relazione a specifiche tipologie di personaggi agenti sulla scena tragica.
- Comico nella lingua, comico nello stile: interferenze comiche nel linguaggio e nello stile tragico.
- La veste del comico: particolari rese performative degli aspetti comico-umoristici in tragedia.

- Intrusioni comiche in determinate scene tragiche: presenza e utilizzo di elementi comici in particolari sezioni dell'intreccio tragico.
- Riflessi comici e cornice tragica: modalità e scopo dell'impiego di motivi comici da parte dei tragediografi.
- L'effetto comico sul pubblico a teatro: le reazioni degli spettatori a scene tragiche dal sapore comico o divertente secondo le notizie riportate dall'esegesi antica.

MODALITÀ DI CANDIDATURA

Tutti gli interessati a prendere parte ai lavori (dottorandi, dottori di ricerca, giovani ricercatori e professori) sono invitati a inviare al seguente indirizzo email classics.conference.unicas@gmail.com, entro e non oltre il 30 ottobre 2019, due file separati (in formato pdf) contenenti:

- Un abstract della proposta di intervento di massimo 300 parole, redatto in lingua italiana o inglese; in caso di proposta di un panel collettivo di massimo 3 relatori tutti gli abstract dovranno essere raccolti e inviati in un unico file corredato da un breve cappello introduttivo. In tutti i casi, l'abstract dovrà pervenire in forma anonima.
- Una breve nota bio-bibliografica che evidenzii i titoli di studio, l'affiliazione universitaria del relatore e le principali pubblicazioni.

Gli interventi, che potranno essere tenuti in lingua italiana o inglese, avranno durata di 20/25 minuti cui seguirà libera discussione.

Il Comitato scientifico selezionerà le proposte in base alla qualità e alla pertinenza rispetto alle tematiche del convegno. A tutti i relatori candidati sarà data comunicazione dell'esito della propria proposta di intervento entro il 20 dicembre 2019.

A giudizio insindacabile del Comitato scientifico e previo superamento di un processo di *blind peer-review* le relazioni tenute durante il convegno potranno essere oggetto di pubblicazione.

Ai relatori potrà essere rilasciato un certificato di partecipazione.

SPESE E RIMBORSI

La partecipazione ai lavori in qualità di relatori e/o di uditori non comporta il versamento di nessuna quota. Ai relatori e agli uditori sarà fornito il materiale didattico necessario (handout, cancelleria, etc.).

Ai relatori sarà garantito il pranzo. Al momento non è possibile garantire l'erogazione di altri fondi/rimborsi per la partecipazione ai lavori.

A tutti gli interessati saranno fornite informazioni circa le strutture alberghiere che offrono servizi di foresteria a prezzi contenuti.



In collaboration with



International Conference

***Between γελοῖον and σπουδαῖον:
Comic Traces on the Tragic Stage***

22nd-23rd of April 2020

University of Cassino and Lazio Meridionale

Department of Letters and Philosophy

via Zamosch, 43

Organising Committee

Silvia Onori (Cassino e L.M.), Luigi Di Raimo (Cassino e L.M.), Enzo Franchini (Cassino e L.M.),
Luca Austa (Siena), Giorgia Giaccardi (Torino)

Scientific Committee

Michele Napolitano (Cassino e L.M.), Annamaria Belardinelli (Sapienza – Roma), Francesco Paolo
Bianchi (Freiburg), Francesco Carpanelli (Torino), Lucio Del Corso (Cassino e L.M.), Enrico Medda
(Pisa), Patrizia Mureddu (Cagliari), Roberto Nicolai (Sapienza – Roma), Maria Pia Pattoni
(Cattolica), Andrea Rodighiero (Verona), Maurizio Sonnino (Sapienza – Roma), Matteo Taufer
(Leipzig), Bernhard Zimmermann (Freiburg)

Call for papers

Deadline: 30th of October 2019

Starting from the well-known definition of tragedy offered by Aristotle, (*Poet.* 1449b, 24-28), ἔστιν οὖν τραγωδία μίμησις πράξεως σπουδαίας καὶ τελείας, according to which «A tragedy, then, is the imitation of an action that is serious and complete in itself», the conference '*Between γελοῖον and σπουδαῖον: Comic Traces on the Tragic Stage*' proposes to

examine and to discuss how and for what purpose comic implications may manifest on the tragic scene.

According to Seidensticker's distinction (see B. Seidensticker, *Comic Elements in Euripides' Bacchae*, «AJPh» 99, 1978, pp. 303-320; B. Seidensticker, *Palintonos Harmonia. Studien zu komischen Elementen in der griechischen Tragödien*, Göttingen 1982) two different forms of comic can be traced on the tragic stage: the 'elements of comedy' and 'the comic elements'. The former stands for structural forms, characters, dramatic situations, themes and story patterns which can be considered typical of the comic genre. Such elements are not necessarily comic when part of the tragic texture. In contrast, the latter is taken as a general term of the laughable (γελοῖον) to define or to distinguish scenes, motifs and expressions of humorous tone, that connect comic ways of speaking and comic ways of acting.

According to this distinction, can we hypothesize that Greek tragedy has destined a space, although occasional and temporary, to comic, or thinking about the comic on the tragic scene is incompatible with the context of the tragedy (ritual, genre, event)?

What more can we say about comic interferences in Greek tragedy? Could Aeschylus, Sophocles and Euripides' tragedies caused the audiences to laugh or smile?

Are comic effects connected to specific types of tragic characters that emerge from some linguistic and stylistic expressions or are revealed through particular performances? Are there specific tragic sections where the comic implications come to light more frequently?

Could a motif that appears comic to a modern sensibility can have had the same effect on a spectator of the 5th century B. C.?

During the conference days we will examine, discuss and seek to answer to these questions following the guidelines listed below.

TOPICS OF DISCUSSION

The conference will accept papers concerning the following research fields:

- Comic implications in tragic characters: use of the comic-ridiculous effect about specific types of characters on the tragic scene.
- Comic traces in linguistic and stylistic expressions: comic interferences in the language and style of the tragic poets.
- Comic look: particular performances of the comic-humorous aspects in Greek tragedy.
- Comic intrusions in some tragic scenes: presence and purpose of comic elements in particular sections of the tragic plot.
- Comic echoes and tragic texture: modalities and aims of the use of comic motifs by the tragic poets.
- Comic effects on the audience: reactions of the spectators to tragic scenes with a comical tone according to the ancient exegesis.

SUBMISSION PROCESS

Those who wish to present at the conference as speakers must submit the following documents (as PDFs only) to classics.conference.unicas@gmail.com no later than 30 October, 2019:

- An anonymous abstract (max. 300 words) of the proposed paper written in Italian or in English; in case of a collective panel (max. 3 papers) all abstracts must be attached as a single document along with a brief introduction;
- A brief *curriculum vitae et studiorum* which underlines University affiliation, degrees and relevant publications.

The proposals will be selected by the Scientific Committee based on quality and relevance to the conference. Candidates will be informed about the outcome of the proposals by December 20.

Presentations of accepted papers will be 20/25 minutes long and will be followed by a discussion. A participation certificate can be delivered to the speakers.

Proceeding the conference and after a blind peer-review process, the written versions of the papers will be published.

CONFERENCE FEES

There is not a fee to attend the conference. All attendees will be provided with the necessary educational material (*e.g.* handouts, stationery). Lunch will be provided for the speakers. It is not possible to ensure other forms of refund.

The organisation will provide details on possible accommodations at reasonable prices.